

L'Assemblea delle Scuole di Bologna e provincia riunitasi presso l'ITI Aldini nel giorno 6 dicembre:

Esprime soddisfazione per i risultati fin qui raggiunti attraverso le mobilitazioni di docenti e studenti (ritiro dell'ipotesi delle "24 ore", blocco della legge 953 exAprea); tuttavia considera di fondamentale importanza la prosecuzione della lotta in considerazione di tutte le altre misure che permangono nella "legge di stabilità", del DPR "valutazione" che sta proseguendo il suo iter a tappe forzate, alla sempre maggior centralità che si vuole dare all'Invalsi (vedi sperimentazione all'esame di maturità), solo per citare alcuni degli aspetti che configurano questo continuo attacco alla scuola pubblica.

Rigetta con forza le assurde dichiarazioni pubbliche del presidente del consiglio e del presidente della Repubblica, ribadendo che il nostro obiettivo è la difesa della scuola pubblica unitamente alle condizioni di lavoro ed ai diritti di chi la porta avanti.

Indica quali prospettive per il prosieguo della mobilitazione i seguenti punti:

- Non più di 18 ore, rifiuto di dare ore aggiuntive per la sostituzione dei colleghi assenti, ore aggiuntive per il funzionamento scolastico ed anche rifiuto di cattedre che prevedano un orario maggiore delle 18. Vogliamo difendere l'occupazione dei colleghi precari ed inoltre deve essere ormai chiaro che chi si presta ad orari superiori a quello contrattuale fa il gioco di chi vuole aumentare il nostro orario.
- Boicottaggio dell'Invalsi in tutti i modi possibili, secondo il principio base "né un euro né un minuto per l'Invalsi".
- Visti i tagli al MOF ed, in particolare, al FIS si propone di limitare al massimo e sospendere i progetti (con l'eventuale eccezione di quelli già iniziati e con una particolare valenza didattica o di appoggio agli studenti in difficoltà)
- Per quanto riguarda il "blocco dei viaggi d'istruzione" e di altre attività, si suggerisce ad ogni scuola di regolarsi secondo le considerazioni suggerite dal contesto specifico della scuola medesima e dal rapporto, da privilegiare, con le altre componenti.

Decide di continuare il percorso intrapreso fin qui come assemblea delle scuole di Bologna e provincia, continuando gli incontri. Il prossimo appuntamento sarà per martedì 20 dicembre presso l'istituto Aldrovandi alle ore 14.30 (saranno confermati luogo ed ora).

Aderisce alla proposta del Coordinamento Precari per un presidio da tenersi il giorno 17 dicembre (primo giorno delle prove preselettive del "concorso") presso una scuola sede delle suddette prove (la scuola in oggetto sarà comunicata in un secondo tempo).

L'assemblea, inoltre, rileva come vi siano stati da parte di alcuni dirigenti scolastici, una serie di dichiarazioni e comportamenti, in occasione delle recenti mobilitazioni studentesche, che vengono ritenuti inaccettabili ed indegni del ruolo che gli stessi dovrebbero avere nelle scuole.

Pur con tutti gli eventuali limiti, che comunque non sta a noi giudicare, non deve essere dimenticato che gli studenti che si sono mobilitati lo hanno fatto per difendere la scuola pubblica;

per questo motivo l'assemblea, nello stigmatizzare tali comportamenti, esprime netto dissenso verso gli stessi ed invita i colleghi e le colleghe delle scuole in oggetto a manifestare pubblicamente la distanza da tali azioni, che nulla hanno a che vedere con il nostro ruolo.